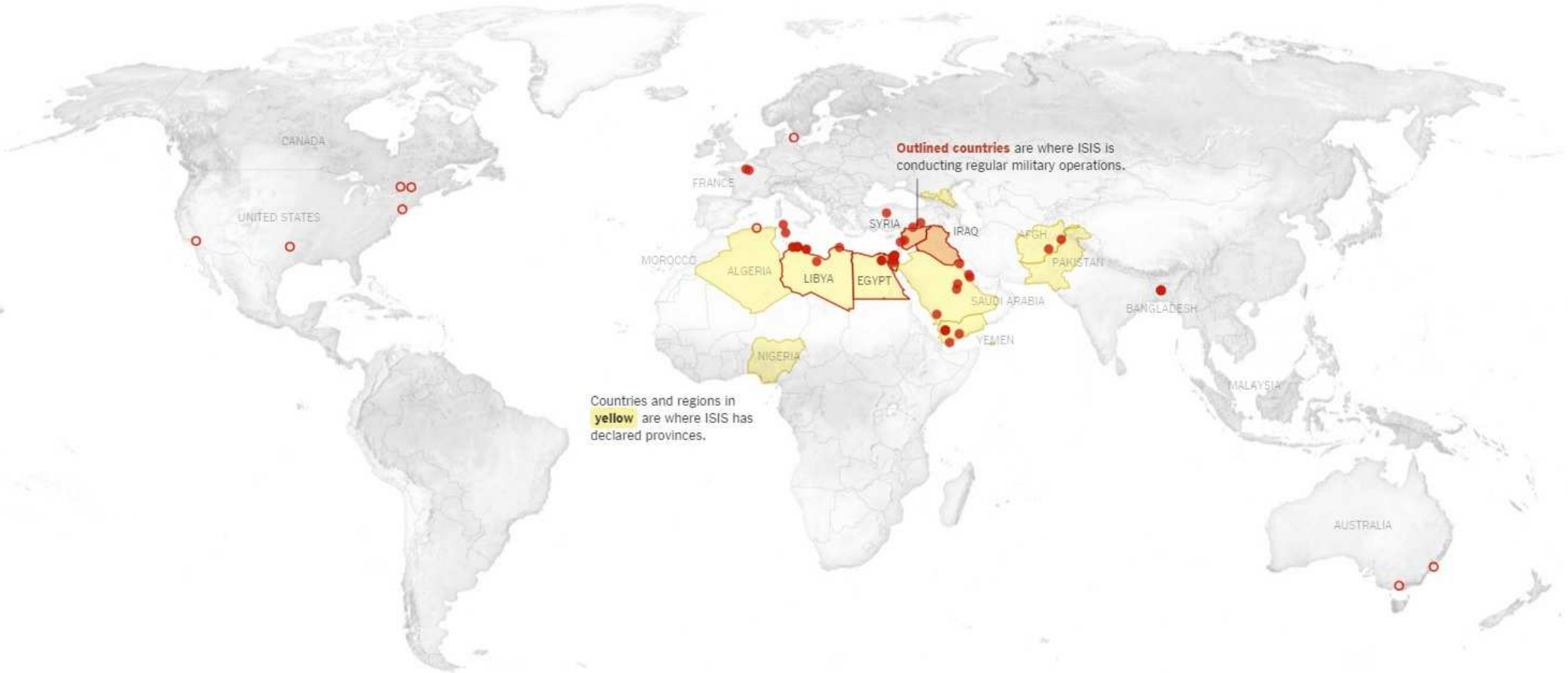


POPOLAMENTO, RISORSE E SVILUPPO

lunedì 27 novembre 2016

Major events: ● Attacks directed by/linked to ISIS ○ Attacks inspired by ISIS



Outlined countries are where ISIS is conducting regular military operations.

Countries and regions in **yellow** are where ISIS has declared provinces.

Il piano di conquista nei prossimi 5 anni



Jihād

- «L'obbligo del *jihād* si fonda sull'universalità della rivelazione musulmana: parola e messaggio di Dio si rivolgono a tutto il genere umano, ed è compito di coloro che hanno accettato tutto ciò di lottare (*jihāda*) incessantemente, per convertire, o almeno soggiogare, coloro che non l'hanno fatto» (Lewis, 1996, p. 85).
- «è obbligo che non conosce limiti di tempo o di spazio, e che deve protrarsi finché il mondo intero non abbia accolto la fede islamica o non si sia sottomesso al potere dello Stato islamico» (Lewis, 1996, p. 85).

Confini islamici

i “confini” territoriali sono spesso convenzione e non barriera, demarcazione di differenze e non ostacolo alla libera circolazione di idee e di individui: su dati di fatto, non solo su sogni, si alimentano i pur improbabili progetti cui si è accennato della rinascita islamica»

(Scarcia Amoretti, 1998, p. 40)

Confini islamici

«il confine si dilata al di là dell'orizzonte quotidiano e ingloba, almeno in termini astratti, tutta la Dār al-Islām, quella fetta consistente di globo terrestre dove si professa l'Islam e dove un governo musulmano è in carica»

(Scarcia Amoretti, 2001, p. 4)

Quali le differenze con Al-Qaeda?

1) Isis

- Usa metodi terroristici per:
 - La Guerra contro l'Occidente
 - Attrarre consensi nel mondo islamico
- Stabilisce un'entità politica
- Ha legami territoriali
- E' un brand politico
- Forte potere d'attrazione
- Ha un esercito (ufficialmente di 25.000)

2) Al-Qaeda

- E' un gruppo terroristico
- Voleva principalmente la guerra contro l'Occidente
- Agisce tramite singole azioni
- Propaganda

ISIS e Al-Qaeda a confronto

Caratteristiche comuni

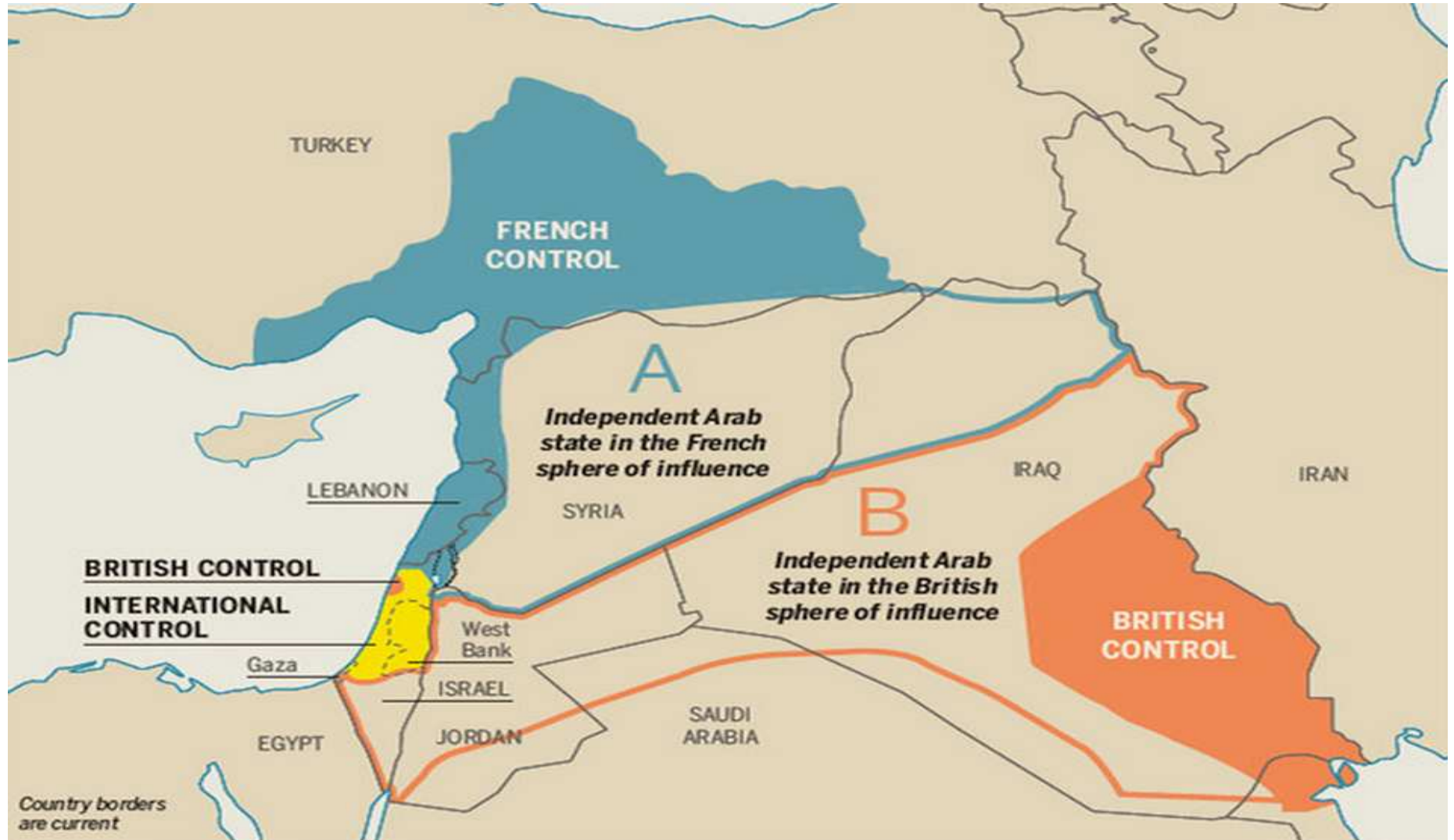
- Ripristino del Califfato
- Lotta *jihadista* contro l'Occidente
- Uso metodi terroristici

Divergenze principali

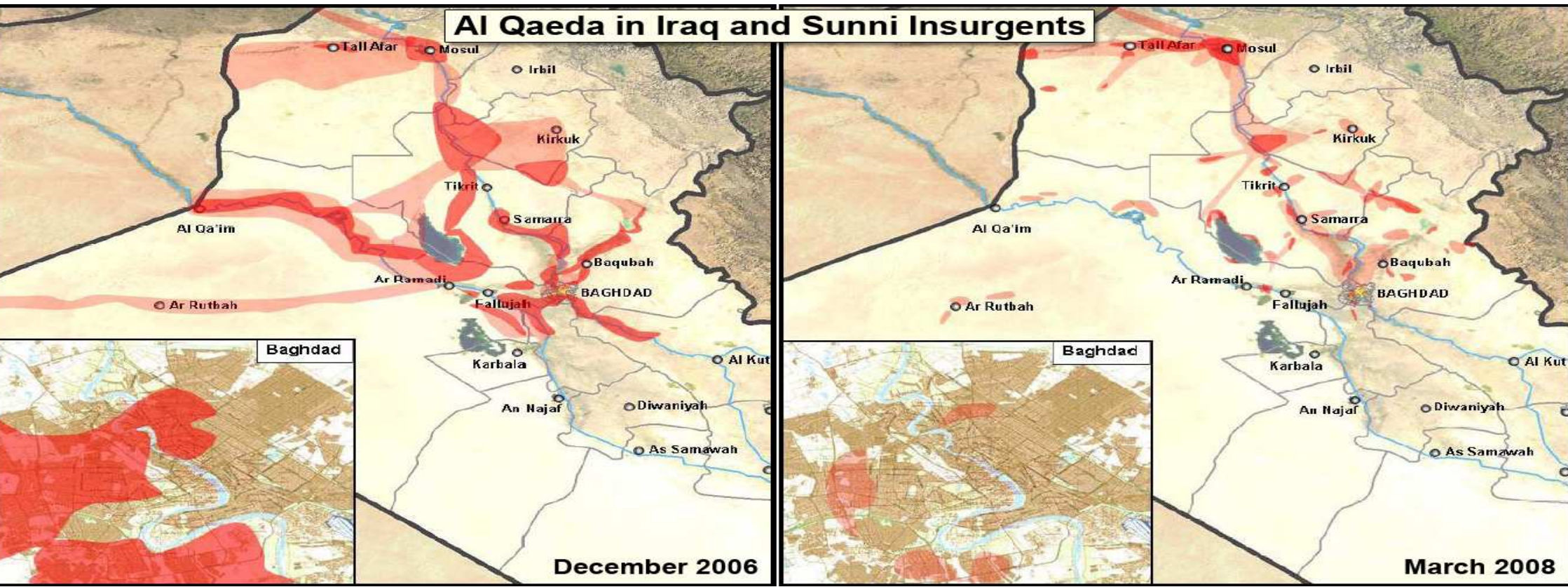
- Contatto territoriale
- Creazione di un'entità statale sovrana
- Propaganda (terrorismo vs. media)
- Uso di esercito (25.000 soldati ISIS sulla carta)
- Contesti politici di nascita e sviluppo

L'ISIS si è sviluppata a partire dal declino di Al-Qaeda, superandola

Dove e perché nasce lo Stato Islamico?

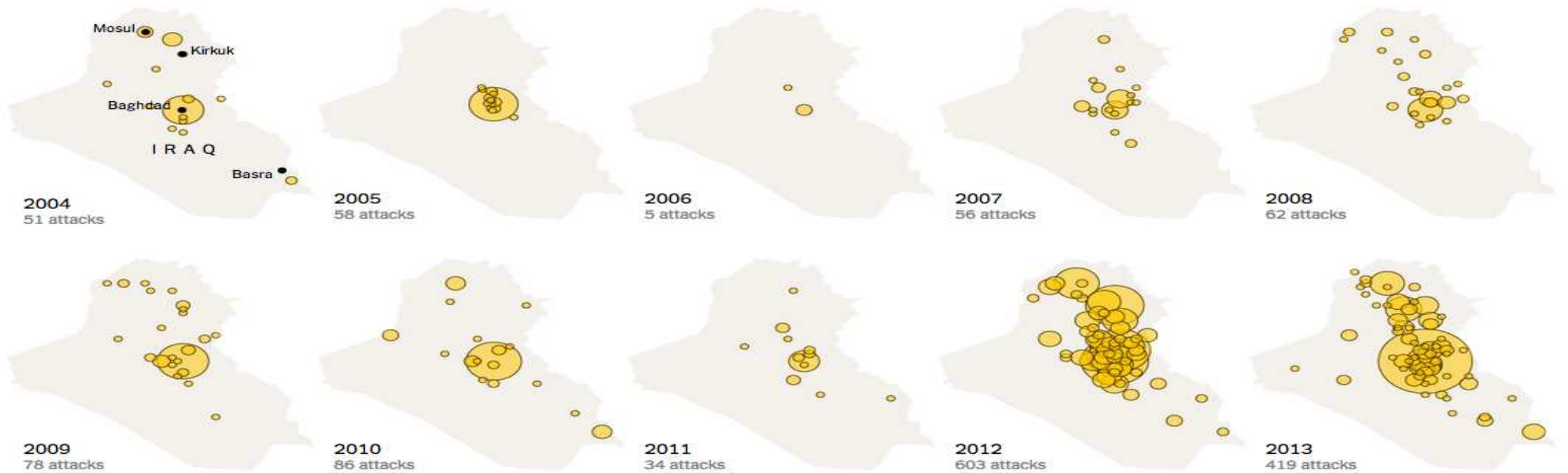
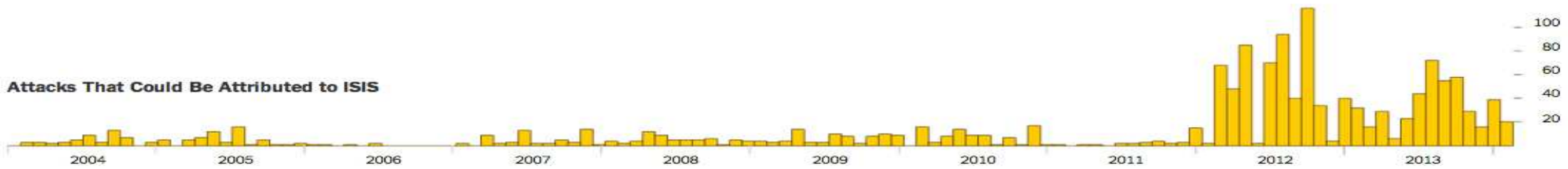


- ACCORDI SYKES-PICOT, 1916
Source: Financial times



- Ascesa e declino di al Qaeda in Iraq, dicembre 2006 e marzo 2008. Fonte: MNF-Iraq

Gli attacchi attribuiti all'Isis (2004-2013)



Le risposte allo Stato Islamico

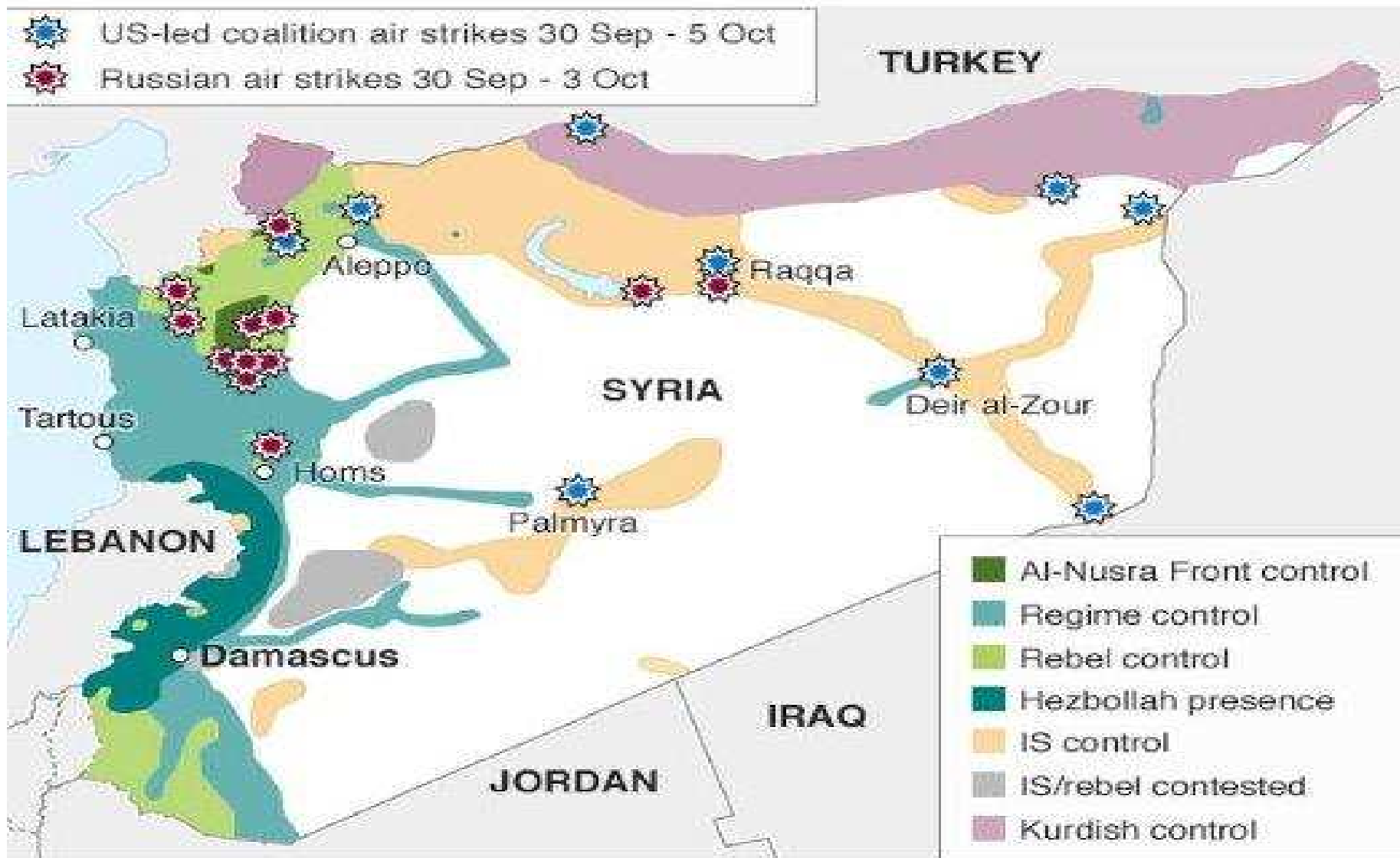
La risposta “occidentale”

- **USA e l'uso di droni** → *no boots on the ground*
 - Caos strategico e di obiettivi
- **Russia** → 64 attacchi aerei in 24 ore: 55 obiettivi colpiti
 - Attacco all'ambasciata russa di Damasco (2 colpi di mortaio)
 - 4.000 sospetti finanziatori dell'ISIS in 77 regioni russe)
 - attore globale?
- **Mancanza di coordinamento tra i due Paesi**
 - Putin: “Gli Usa hanno il cervello in pappa”
 - Accordo nelle ultime ore quasi raggiunto sul coordinamento aereo
- **Unione Europea e Italia (?)**

possibile il dialogo?

La comunità internazionale può accettare tale elemento di disordine geopolitico?

Russian and US-led air strikes in Syria



Source: Institute for the Study of War, US military. Locations may have multiple strikes

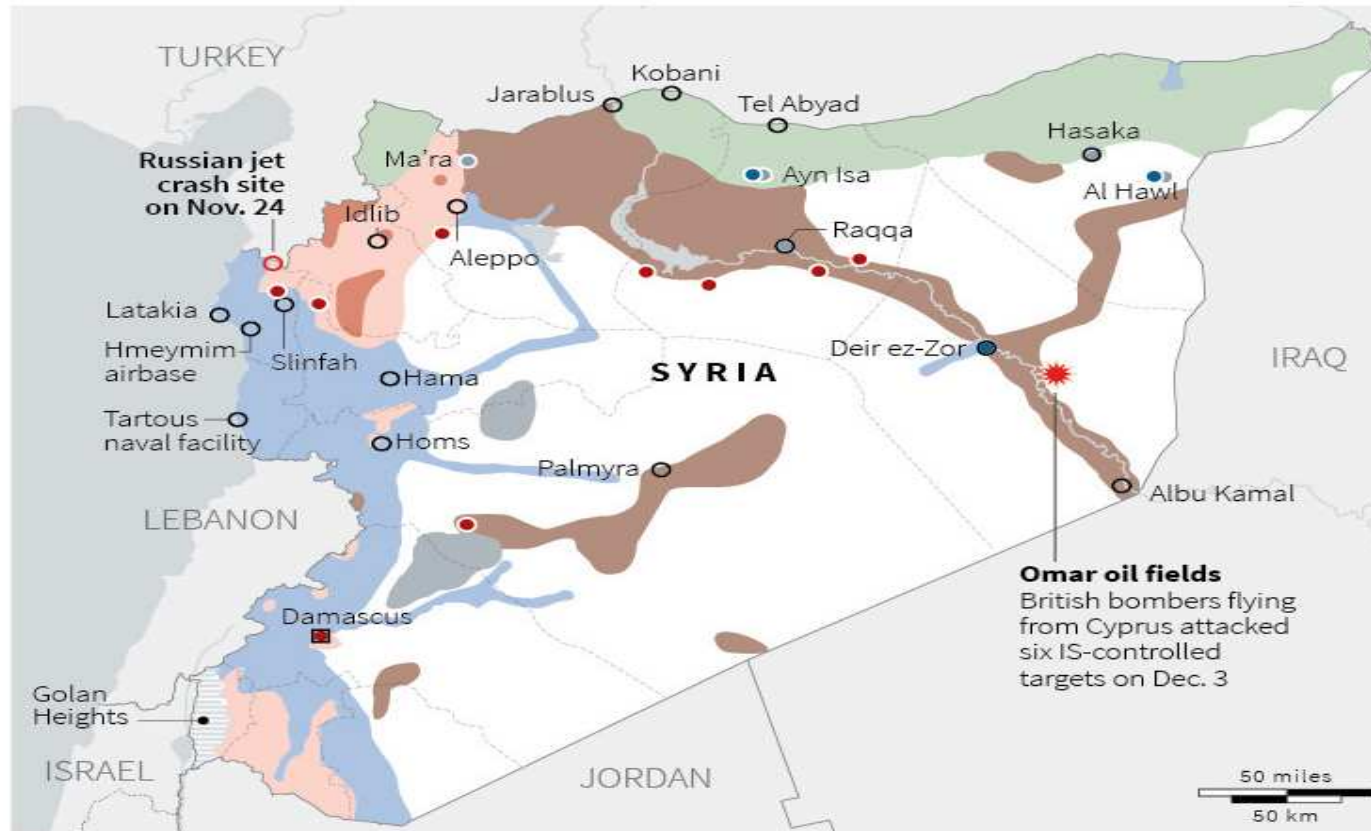
Air strikes in Syria

Declared targets of Russia and the U.S.-led coalition's bombing campaigns in Syria.

CONTROL AREAS



REPORTED AIR STRIKES



Note: U.S. air strikes are marked on the nearest identified town in the report. Russian air strike locations are from reports corroborated by official government statements reported through credible channels and documentation from rebel factions or activist networks. Markers does not represent strike frequency.

Sources: Institute for the Study of War; U.S. Central Command.

Raid russi

★ del 2 ottobre

☆ dei giorni precedenti

Territorio controllato da

● Isis

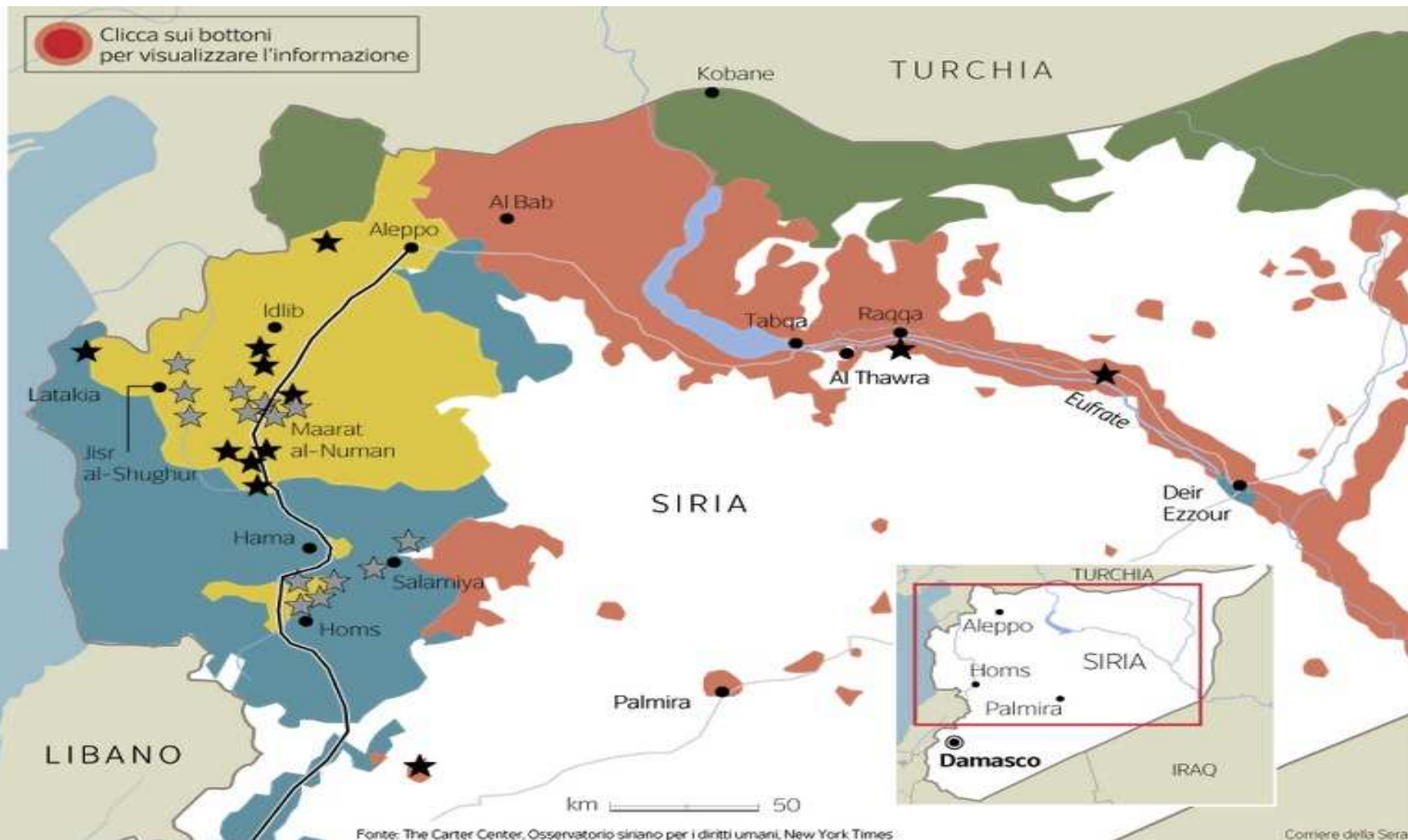
● Curdi

● Ribelli

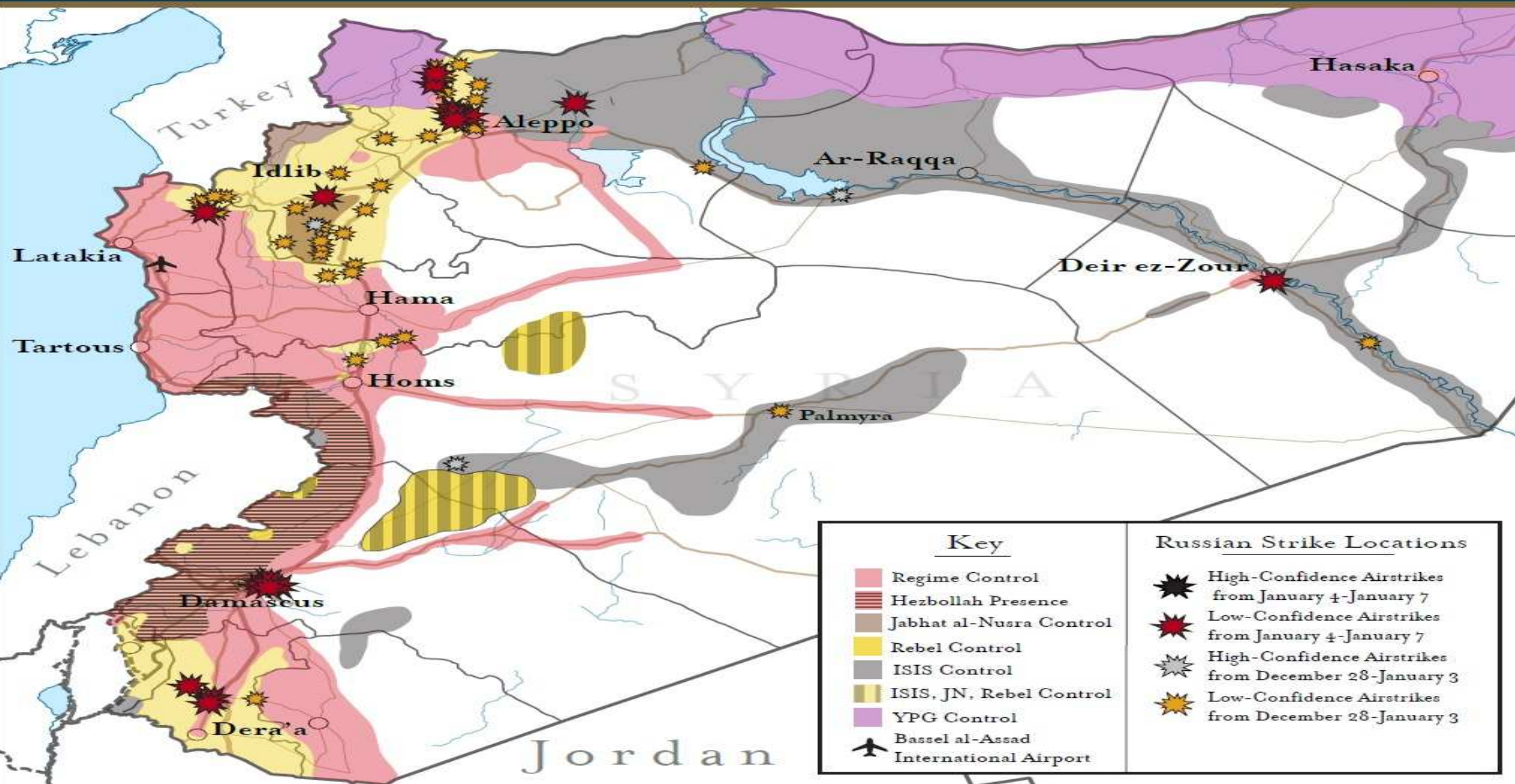
● Forze governative

— Strada di collegamento Damasco-Aleppo

● Clicca sui bottoni per visualizzare l'informazione

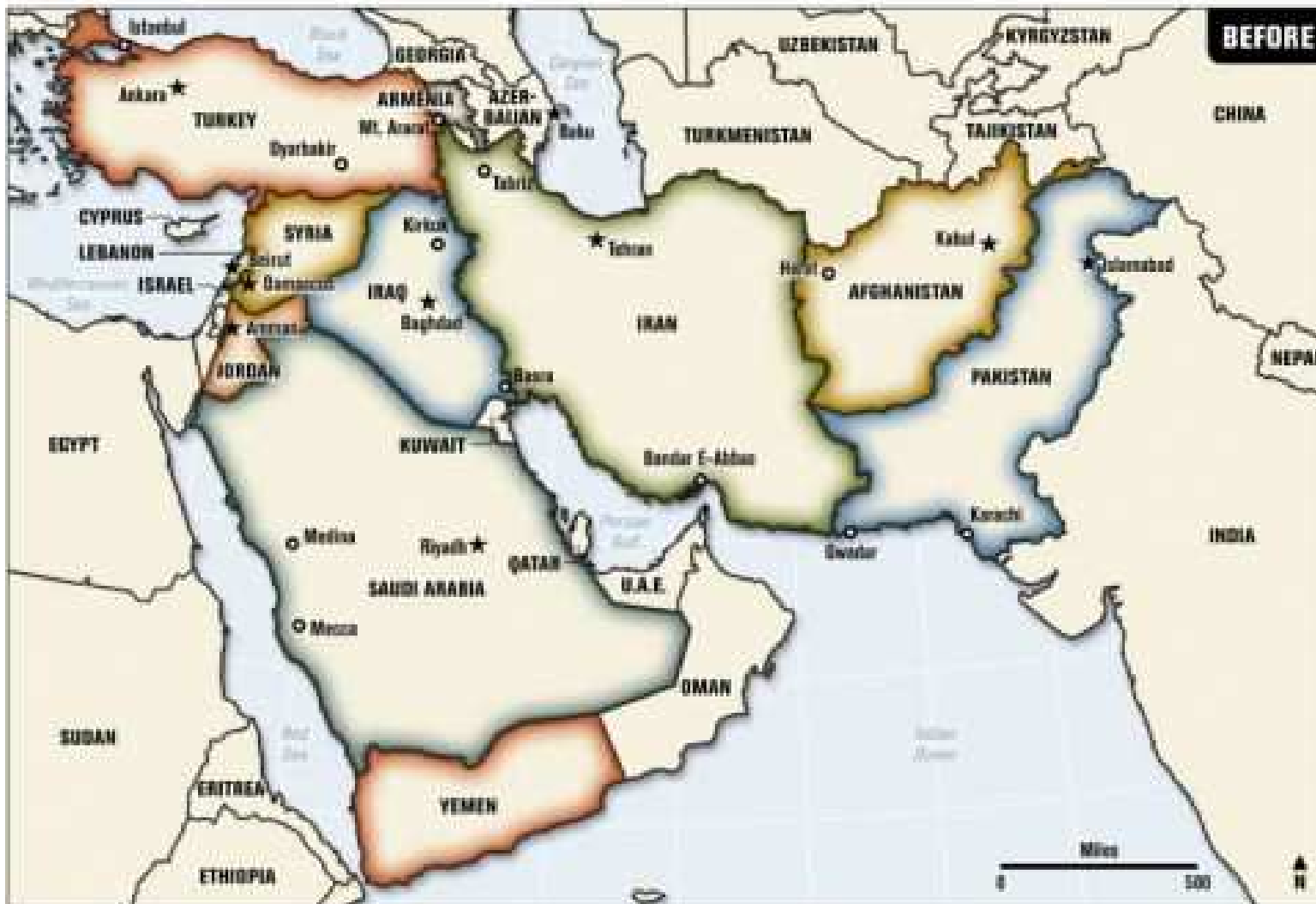


Fonte: The Carter Center, Osservatorio siriano per i diritti umani, New York Times



Ridisegnare la mappa del Medio Oriente

Redrawing the Middle East map



Ralph Peters, 2006

Ridisegnare la mappa del Medio Oriente



La propaganda globale dell'ISIS

- Ha un proprio Centro Mediatico “**Al-Hayat**” (“la vita”)
 - Qualità, quantità e regolarità dei contenuti pubblicati
 - Contenuti simbolici
- Mostra le reali intenzioni dell'ISIS
 - Propensione universale
 - Conquista di nuovi territori
 - Guerra contro l'Occidente
 - Mediterraneo/Libia
 - Attenzione ai Russi e alle minoranze islamiche → rivista in cirillico “Istok”
- Guerra interna al mondo islamico
- Foreign fighters



La propaganda globale dell'ISIS

- Per essere efficace deve
 - Essere costante temporalmente
 - Essere pervasiva e profonda
 - Provocare in chi la osserva
 - Attenzione
 - Partecipazione
 - Soddifazione

A chi è rivolta quella dell'ISIS?

La propaganda globale dell'ISIS

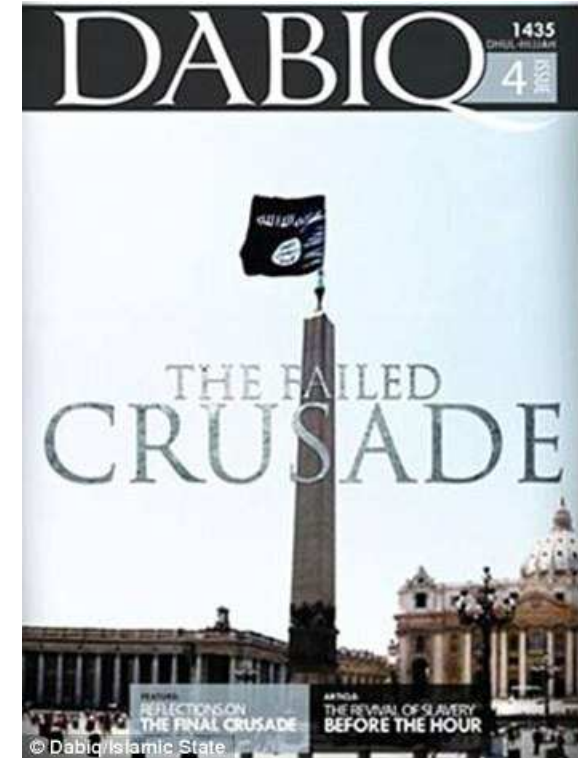
- A chi si rivolge?

- Due principali destinatari:

- *Oppositori*

- *Sostenitori*

- Coinvolge la nostra sfera pubblica e la nostra intimità personale
- Si rivolge anche al mondo islamico, alle possibilità di vendetta contro l'Occidente etc.



La propaganda globale dell'ISIS

• Quali gli obiettivi?

- Non assicurarsi un supporto internazionale
- Attivare la partecipazione individuale
- Creare simbiosi tra i jihadisti e l'osservatore
 - foreign fighters nel video: "sono persone normali"
 - Coinvolgimento attivo dell'osservatore
- I social media aiutano più degli altri mezzi a creare coinvolgimento attivo

La propaganda globale dell'ISIS

• Come agisce?

- Non agisce in un vacuum, c'è sempre un retroterra (“pre-propaganda”)
 - Il contenuto non rimane una forza esterna, ma agisce attivamente nella “pre-propaganda”
- Presenta i problemi e offre delle soluzioni
- Assorbe, coopta e corrompe il processo intellettuale

Cosa sono le Risorse Ambientali

Cosa sono le Risorse Ambientali

- Abbiamo definito la Geografia nei termini di un rapporto tra l'uomo e l'ambiente, condito anche da dinamiche di potere, di gestione, di amministrazione.
- Abbiamo dato elementi definatori di alcune parole-chiave della Geografia, tra cui Ambiente, Ecosistema, Spazio, Territorio.

I CONCETTI

Materiali il cui utilizzo
può presentare una
qualche utilità per
l'uomo

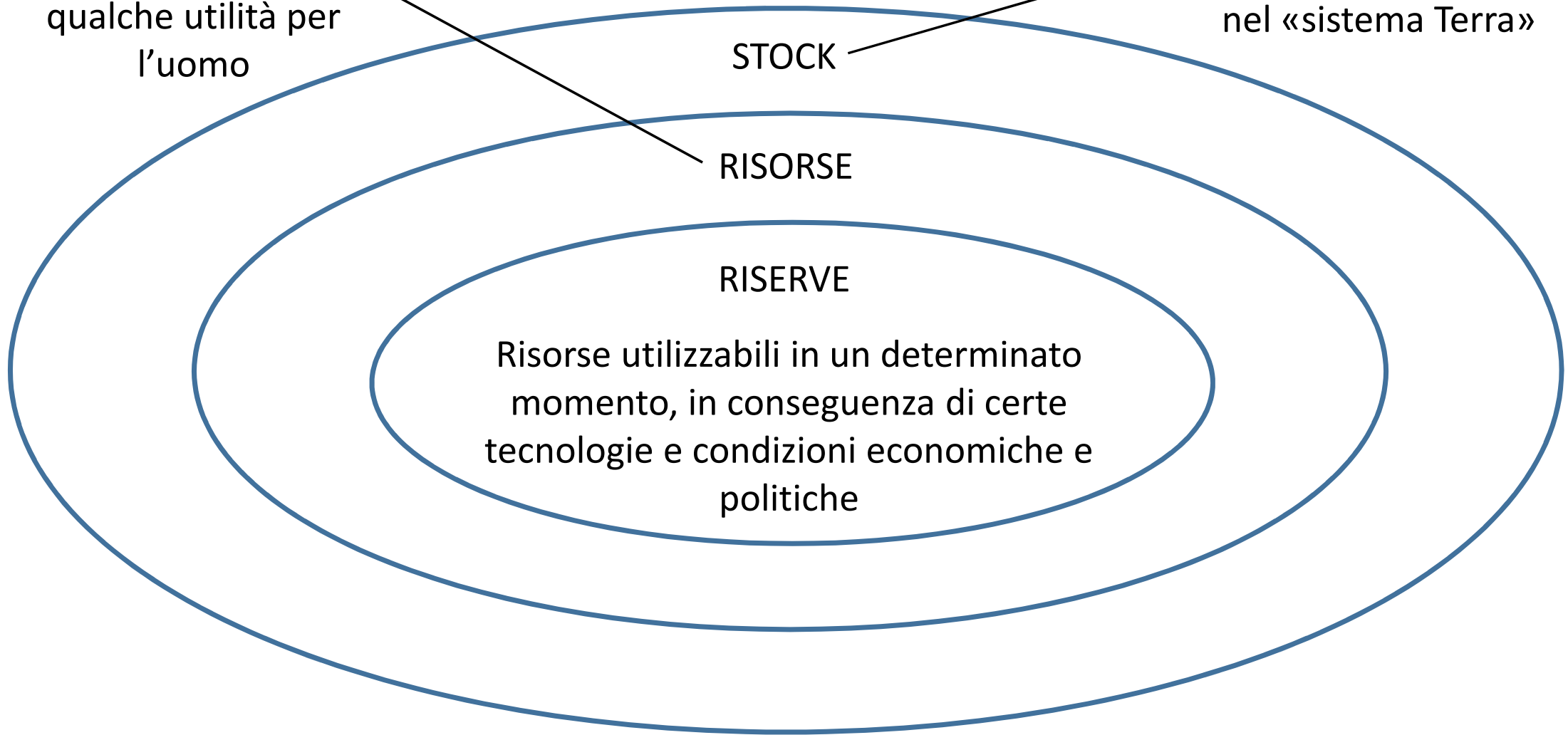
L'intera quantità di
materiali che esistono
nel «sistema Terra»

STOCK

RISORSE

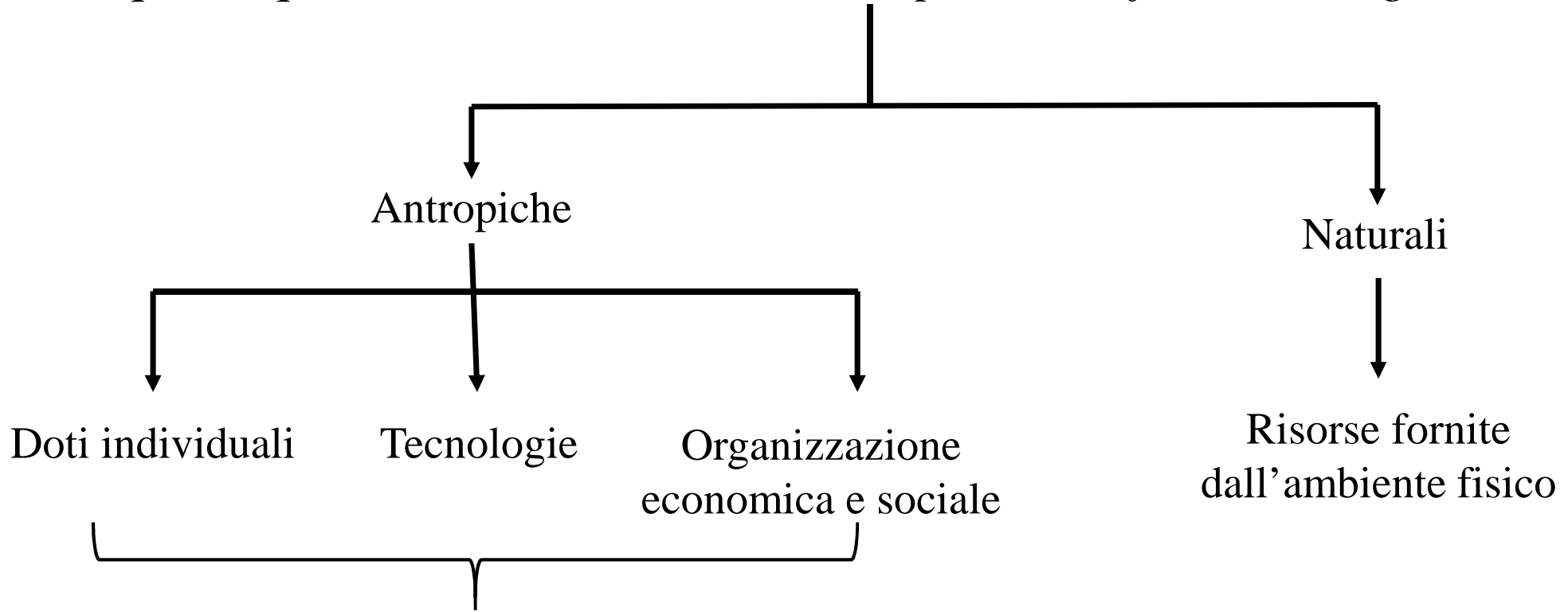
RISERVE

Risorse utilizzabili in un determinato
momento, in conseguenza di certe
tecnologie e condizioni economiche e
politiche



Risorse

qualunque cosa sia utile o necessaria per soddisfare un bisogno umano



Per venire incontro ai bisogni individuali e collettivi

Cosa sono le Risorse Ambientali

- Se per Ambiente si intende «la parte del paesaggio o dell'ambiente naturale o artificiale che agisce in maniera determinante sulla vita degli organismi e viene condizionata o influenzata dal loro comportamento», cosa intendiamo per ***risorse ambientali***?
- Cosa sono le risorse ambientali, a cosa ci riferiamo quando ne parliamo, anche in rapporto alla città e alla sua complessità?

Cosa sono le Risorse Ambientali

- Se per risorse si intendono quelle minerarie e agricole, per risorse ambientali si intendono quelle che, più in generale, riguardano un dato «ambiente», pertanto anche la città, un sistema politico, etc.

Cosa sono le Risorse Ambientali

- Le risorse sono i «sussidi, mezzi finanziari, provviste e in particolare giacimenti minerali (...) anche potenziali agrari e mano d'opera».
- «Lo studio delle risorse è diventato una base importante per avviare qualsiasi forma di pianificazione dello sviluppo» (Glossario Geografico Internazionale).
- Vi è una salda relazione tra la **presenza delle risorse**, intese ampiamente, e «qualsiasi forma di **pianificazione dello sviluppo**».
- Vi è una correlazione anche tra **presenza di risorse** e **questioni geopolitiche**

Le Risorse Ambientali come Capitale

Le Risorse Ambientali come Capitale

- Per Risorse, intendiamo le possibilità che la natura offre all'uomo.
- Tali possibilità si configurano come *beni*, vale a dire come un *capitale naturale*.
- Il capitale in economia è un insieme (stock) garantisce beni o servizi validi per il futuro (Costanza, 2008).
- Il capitale naturale è dunque lo «stock di ecosistemi naturali che provvede un flusso di beni e servizi ecosistemici per il futuro» (Costanza e Daly, 1992; Costanza, 2008 in Bagliani, Dansero, 2015, p. 44).

Le Risorse Ambientali come Capitale

- Le risorse ambientali si distinguono in tre principali categorie:
 - Risorse rinnovabili
 - Risorse non rinnovabili
 - Biodiversità terrestre.
- A queste, si aggiungono anche i servizi che gli «ecosistemi» offrono all'uomo (impollinazione, fotosintesi, ecc).

Le Risorse Ambientali come Capitale

- Le *risorse rinnovabili* sono quelle soggette a fasi cicliche di rigenerazione entro tempistiche di una generazione , tali per cui è prevedibile che non si esauriscano.
- E' possibile tale processo rigenerativo grazie all'uomo (intervento artificiale, es: riforestazione) o grazie ai naturali processi ambientali (risorse ittiche, legname, risorse rurali, etc.).

Le Risorse Ambientali come Capitale

- Le *risorse non rinnovabili* sono invece quelle che tendono a esaurirsi nell'arco di un tempo più o meno definito (fossili o minerarie).
- Si definiscono *non rinnovabili* in quanto né la natura né l'intervento umano possono determinarne la rigenerazione.
- Nel caso dell'interessamento antropico, se pure fosse possibile la rigenerazione della risorsa, è necessario considerare i costi di quell'intervento.
- Se rispetto ai benefici questi sono maggiori, la risorsa è considerabile come *non rinnovabile*, perché legata all'*esaurimento economico*.

Le Risorse Ambientali come Capitale

- Le *risorse non rinnovabili* possono anche essere:
 - *Riciclabili*, quando l'esaurimento dello stock può essere dilazionato grazie all'intervento dell'uomo e al riutilizzo delle risorse
 - *Non riciclabili*, quando l'utilizzo è unico (riguarda soprattutto i combustibili fossili).

Ecosistemi e Sistemi di società

Ecosistemi e Sistemi di società

- Nell'affrontare il tema delle Risorse ambientali, si rischia di immaginarle solo relative agli ecosistemi, che sono riferibili agli ambienti naturali.
- In realtà, gli ambienti puramente naturali non esistono praticamente più.
- Vi è cioè sempre l'azione dell'uomo, che è parte dell'ecosistema e della biosfera.

Ecosistemi e Sistemi di società

- Si deve affrontare il tema tenendo presenti entrambi gli aspetti:
 - Sistemi naturali
 - Sistemi socio-economici
- Soprattutto, è necessario comprendere le relazioni che intercorrono tra questi due mondi.
- Questo vale se si vuole pianificare una realtà territoriale e gestirla efficacemente, soprattutto se si tratta di una realtà industrializzata e non rurale.

Ecosistemi e Sistemi di società

- Se infatti la società rurale è caratterizzata da un'altra capacità di rinnovamento delle risorse ecosistemiche, lo stesso non vale per le società e i contesti industrializzati.
- E' il processo di territorializzazione che è completamente differente, basato su presupposti diversi.
- Da una parte (*contesto rurale*) la territorializzazione si basa sulle risorse presenti. Dall'altra (*contesto industriale*) sulle risorse da sfruttare in alcuni luoghi deputati a ciò (dove non deve esserci per forza prossimità ai beni presenti)